

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata	Descrizione milestone	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-69 (Milestone) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Entrata in vigore del Decreto sulla semplificazione del sistema degli appalti pubblici	<p>Il decreto-legge deve semplificare il sistema degli appalti pubblici grazie all'adozione almeno delle seguenti misure urgenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I. fissa obiettivi per ridurre i tempi tra pubblicazione del bando e aggiudicazione dell'appalto;</li> <li>II. fissa obiettivi e istituisce un sistema di monitoraggio per ridurre i tempi tra aggiudicazione e realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva");</li> <li>III. richiede che i dati di tutti i contratti siano registrati nella banca dati anticorruzione dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);</li> <li>IV. attua e incentiva meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie in fase di esecuzione dei contratti pubblici;</li> <li>V. istituisce uffici dedicati alle procedure di appalto presso ministeri, regioni e città metropolitane.</li> </ol> <p>Ulteriori specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o semplificazione e digitalizzazione delle procedure delle centrali di committenza;</li> <li>o attuazione degli articoli 41 e 44 dell'attuale codice dei contratti pubblici;</li> <li>o definizione delle modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e dei requisiti di interoperabilità e interconnettività;</li> <li>o attuazione dell'articolo 44 dell'attuale codice dei contratti pubblici.</li> </ul>	T4 2021	La milestone è stata conseguita e rendicontata nei termini previsti con l'entrata in vigore del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 181 del 30 luglio 2021.

Misura correlata	Descrizione milestone	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-71 (Milestone) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Entrata in vigore di tutte le leggi, i regolamenti e i provvedimenti attuativi (anche di diritto derivato) per il sistema degli appalti pubblici	<p>Tutte le leggi, i regolamenti e i provvedimenti attuativi (anche di diritto derivato se necessario) devono conseguire i risultati seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I. la Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica deve disporre di un organico (da specificare negli accordi operativi) e di risorse finanziarie adeguati per essere del tutto operativa, anche con il sostegno di una struttura dedicata dell'ANAC;</li> <li>II. la Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica adotta la Strategia professionalizzante (cfr. riforma 2.1.6 proposta nel PNRR dell'Italia) con sessioni di formazione a diversi livelli, un tutoraggio specializzato e la produzione di guide operative, con il supporto dell'ANAC e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;</li> <li>III. i sistemi dinamici di acquisizione sono resi disponibili da Consip e sono in linea con le direttive sugli appalti pubblici;</li> <li>IV. l'ANAC completa l'esercizio di qualificazione delle stazioni appaltanti in termini di procurement capacity facendo seguito all'attuazione dell'art. 38 del codice dei contratti pubblici;</li> <li>V. è operativo il sistema di monitoraggio dei tempi tra aggiudicazione dell'appalto e realizzazione dei lavori infrastrutturali;</li> <li>VI. i dati di tutti i contratti sono registrati nel database dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);</li> <li>VII. vii. sono istituiti tutti gli uffici dedicati alle procedure di appalto presso ministeri, regioni e città metropolitane.</li> </ol>	T4 2021	<p>La milestone è stata conseguita e rendicontata nei termini previsti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'approvazione del DCPM 5 novembre 2021 di nomina dei rappresentanti della Cabina di Regia sui contratti pubblici e di definizione delle strutture e delle risorse necessarie per il regolare funzionamento della Cabina;</li> <li>• l'approvazione, da parte della Cabina di Regia, di un documento relativo alla strategia professionalizzante, elaborato da un gruppo di lavoro guidato da SNA, in collaborazione con ANAC, MIMS, Consip, Regioni ed enti locali, in materia di formazione e aggiornamento professionale sui contratti pubblici;</li> <li>• l'approvazione, da parte della Cabina di Regia, di una relazione redatta da CONSIP sullo stato di operatività del Sistema dinamico di acquisto della Pubblica Amministrazione-SDAPA;</li> <li>• la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e ANAC che fissa i criteri e le tappe per il completamento dell'esercizio di qualificazione delle stazioni appaltanti;</li> <li>• la produzione, da parte di ANAC, di un report sul funzionamento della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e di un documento sull'impatto delle prime misure di semplificazione del sistema degli appalti pubblici;</li> <li>• l'individuazione, con atto unico della Cabina di Regia, degli uffici dedicati alle procedure di appalto presso ministeri, regioni e città metropolitane.</li> </ul>

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata	Descrizione milestone	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-70 (Milestone) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Entrata in vigore del Codice riveduto degli appalti pubblici (D.lgs. n. 50/2016)	<p>La legge delega deve stabilire principi e criteri precisi per una riforma sistemica del codice dei contratti pubblici. La legge delega deve dettare quantomeno i principi e criteri direttivi seguenti volti a:</p> <p>i. ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) stabilendo gli elementi di base del sistema di qualificazione,</li> <li>2) imponendo la realizzazione di una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity,</li> <li>3) conferendo all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti in termini di procurement capacity (tipi e volumi di acquisti),</li> <li>4) stabilendo incentivi all'uso delle centrali di committenza professionali esistenti;</li> </ol> <p>ii. semplificare e digitalizzare le procedure delle centrali di committenza;</p> <p>iii. definire le modalità per digitalizzare le procedure per tutti gli appalti pubblici e concessioni e definire i requisiti di interoperabilità e interconnettività;</p> <p>iv. ridurre progressivamente le restrizioni al subappalto.</p>	T2 - 2022	La milestone è stata conseguita e rendicontata nei termini previsti con l'approvazione della legge delega 21 giugno 2022, n. 78 recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 146 del 24 giugno 2022.

Misura correlata	Descrizione milestone	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C2-6 (Milestone) Riforma 2: Leggi annuali sulla concorrenza	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2021	<p>La legge annuale sulla concorrenza comprenderà almeno i seguenti elementi chiave, i cui strumenti attuativi e di diritto derivato (se necessario) devono essere adottati ed entrare in vigore entro il 31 dicembre 2022.</p> <p>Dovrà trattare i seguenti temi:</p> <p><u>Applicazione delle norme antitrust:</u></p> <p>i. Eliminare gli ostacoli supplementari al controllo delle concentrazioni allineando ulteriormente al diritto dell'UE le norme sul controllo delle concentrazioni.</p> <p><u>Servizi pubblici locali:</u></p> <p>ii. Rafforzare e diffondere il ricorso al principio della concorrenza nei contratti di servizio pubblico locale, in particolare per i rifiuti e i trasporti pubblici locali.</p> <p>iii. Limitare gli affidamenti diretti imponendo alle amministrazioni locali di giustificare eventuali scostamenti dalle procedure di gara per i contratti di servizio pubblico (in base all'articolo 192 del codice dei contratti pubblici).</p> <p>iv. Prevedere la corretta regolamentazione dei contratti di servizio pubblico attuando l'articolo 19 della legge n. 124/2015 come testo unico sui servizi pubblici locali, in particolare nella gestione dei rifiuti.</p> <p>v. Le norme e i meccanismi di aggregazione incentivano le unioni tra Comuni volte a ridurre il numero di enti e di amministrazioni aggiudicatrici, collegandoli ad ambiti territoriali ottimali e a bacini e livelli adeguati di servizi di trasporto pubblico locale e regionale di almeno 350 000 abitanti.</p> <p>L'atto giuridico sui servizi pubblici locali attuativo dell'articolo 19 della legge n. 124/2015 deve almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire i servizi pubblici sulla base dei criteri del diritto dell'UE;</li> <li>- stabilire i principi generali di prestazione, regolamentazione e gestione dei servizi pubblici locali;</li> <li>- stabilire un principio generale di proporzionalità della durata dei contratti di servizio pubblico;</li> <li>- separare chiaramente le funzioni di regolamentazione e controllo e la gestione dei contratti di servizio pubblico;</li> <li>- garantire che le amministrazioni locali giustificano l'aumento della partecipazione pubblica in società per l'in house providing;</li> <li>- prevedere un'adeguata compensazione dei contratti di servizio pubblico, sulla base di costi controllati da regolatori indipendenti (es. ARERA per l'energia o ART per i trasporti);</li> </ul>	T4 - 2022	<p>La milestone è stata conseguita e rendicontata con l'approvazione e la pubblicazione della legge n. 118 sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2022.</p> <p>In particolare, essa contiene disposizioni sul controllo delle operazioni di concentrazione da parte dell'Autorità antitrust, sui servizi pubblici locali, sulle concessioni idroelettriche, sulle concessioni per la distribuzione del gas, sull'assegnazione degli spazi per le colonnine di ricarica degli autoveicoli elettrici, sulle concessioni portuali, sul trasporto pubblico locale e ferroviario regionale, sui rifiuti, sui tempi di avvio dell'attività d'impresa e sul rafforzamento del sistema di vigilanza del mercato.</p> <p>Il testo della legge 118/2022, che tratta tutte le condizionalità richieste dalla milestone, si articola nei seguenti Capi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capo I - Finalità;</li> <li>- Capo II - Rimozione di barriere all'entrata nei mercati: i regimi concessori;</li> <li>- Capo III - Servizi pubblici locali e trasporti;</li> <li>- Capo IV - Concorrenza, energia e sostenibilità ambientale;</li> <li>- Capo V - Concorrenza e tutela della salute;</li> <li>- Capo VI - Concorrenza, sviluppo delle infrastrutture digitali e servizi di comunicazione elettronica;</li> <li>- Capo VII - Concorrenza, rimozione degli oneri per le imprese e parità di trattamento tra gli operatori;</li> <li>- Capo VIII - Rafforzamento dei poteri in materia di attività antitrust</li> </ul> <p>Per le colonnine di ricarica e le autorizzazioni degli impianti di trattamento dei rifiuti, il quadro normativo è stato integrato con il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.</p>

- limitare la durata media dei contratti in house e ridurre e armonizzare tra gli enti appaltanti la durata standard dei contratti aggiudicati, a condizione che la durata garantisca l'equilibrio economico e finanziario dei contratti, anche sulla base dei criteri stabiliti dall'Autorità per i trasporti.

Energia:

**vi.** Rendere obbligatorio lo svolgimento di gare per i contratti di concessione per l'energia idroelettrica e definire il quadro normativo per le concessioni idroelettriche.

**vii.** Rendere obbligatorio lo svolgimento di gare per i contratti di concessione per la distribuzione del gas.

**viii.** Stabilire criteri trasparenti e non discriminatori per l'assegnazione di spazi pubblici per la ricarica delle auto elettriche o per la selezione degli operatori per l'installazione dei punti/delle stazioni di ricarica.

**ix.** Abolire le tariffe regolamentate per la fornitura di energia elettrica per la ricarica dei veicoli elettrici.

Il quadro di concorrenza per le concessioni idroelettriche deve almeno:

- esigere che importanti impianti idroelettrici siano regolamentati disciplinati da criteri generali e uniformi a livello centrale;

- imporre alle Regioni di definire i criteri economici alla base della durata dei contratti di concessione;

- eliminare gradualmente la possibilità di prorogare i contratti (come già stabilito dalla Corte costituzionale italiana);

- obbligare le Regioni ad armonizzare i criteri di accesso ai criteri di gara (per creare un contesto imprenditoriale prevedibile).

Trasporti:

**x.** Adottare criteri chiari, non discriminatori e trasparenti per l'aggiudicazione delle concessioni portuali.

**xi.** Eliminare gli ostacoli che impediscono ai concessionari portuali di fondere le attività portuali in concessione in diversi porti di grandi e medie dimensioni.

**xii.** Eliminare gli ostacoli che impediscono ai concessionari di fornire direttamente alcuni dei servizi portuali utilizzando le proprie attrezzature, fatta salva la sicurezza dei lavoratori, purché le condizioni necessarie per proteggere la sicurezza dei lavoratori siano necessarie e proporzionate all'obiettivo di garantire la sicurezza nelle aree portuali.

**xiii.** Semplificare la revisione delle procedure per la revisione dei piani di autorizzazione dei porti.

**xiv.** Attuare l'articolo 27, comma 2, lettera d), del decreto-legge n.50/2017, che incentiva le regioni a organizzare gare per i contratti ferroviari regionali.

Rifiuti:

**xv.** Semplificare le procedure di autorizzazione per gli impianti di trattamento dei rifiuti.

Avvio di un'attività imprenditoriale:

**xvi.** Ridurre i tempi di accreditamento per la trasmissione di informazioni sui dipendenti da sette a quattro giorni al fine di ridurre il numero di giorni necessari per avviare un'impresa.

Vigilanza del mercato:

**xvii.** Raggruppare le autorità nazionali di vigilanza del mercato in non più di 10 agenzie situate nelle principali regioni d'Italia, ciascuna delle quali incaricata di tutti i gruppi di prodotti e facente capo all'ufficio unico di collegamento istituito a norma del regolamento 2019/2020 ("Pacchetto merci").

**xviii.** Imporre alle autorità nazionali di vigilanza del mercato di condurre ispezioni digitalizzate dei prodotti e raccogliere dati, di applicare l'intelligenza artificiale per tracciare i prodotti pericolosi e illeciti e di individuare tendenze e rischi nel mercato unico.

**xix.** Imporre alle autorità nazionali di vigilanza del mercato di includere la formazione e l'uso del sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza paneuropea del mercato.

**xx.** Istituire nuovi laboratori accreditati per le prove su tutti i gruppi di prodotti. Tali laboratori dovranno effettuare prove sul commercio elettronico, prove fisiche di laboratorio, azioni congiunte (autorità doganali/di vigilanza del mercato; due o più autorità nazionali di vigilanza del mercato, autorità di mercato nazionali e dell'UE).

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata	Descrizione milestone	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C2-7 (Milestone) Riforma 2: Leggi annuali sulla concorrenza	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi e di diritto derivato (se necessario) in materia di energia	<p>Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi e di diritto derivato (se necessario) in materia di energia per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i. eliminare gradualmente i prezzi regolamentati per le microimprese e le famiglie a partire dal 1° gennaio 2023;</li> <li>ii. adottare misure di accompagnamento per sostenere la diffusione della concorrenza nei mercati al dettaglio dell'energia elettrica.</li> </ol> <p>Dette misure di accompagnamento dovranno almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevedere aste per la base clienti per garantire parità di condizioni ai nuovi operatori;</li> <li>- fissare un tetto alla quota massima di mercato a disposizione di ciascun fornitore;</li> <li>- consentire ai consumatori italiani di chiedere al fornitore di energia di comunicare i loro dati di fatturazione a un fornitore terzo;</li> <li>- aumentare la trasparenza della bolletta dell'energia elettrica consentendo ai consumatori di accedere alle sottocomponenti delle "spese per oneri di sistema";</li> <li>- eliminare l'obbligo per i fornitori di riscuotere oneri non collegati al settore dell'energia.</li> </ul>	T4-2022	<p>La Milestone è stata conseguita e rendicontata con l'approvazione di strumenti attuativi da parte di Arera e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.</p> <p>In particolare, in aggiunta a misure già previste e approvate con la Legge 124/2017, con il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 210 nonché con decreti ministeriali e diverse delibere ARERA, sono stati adottati altri provvedimenti, volti a conseguire il completo superamento dei prezzi regolati entro gennaio 2024, che di seguito vengono indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- decreto del MITE n. 315 del 31 agosto 2022, per disciplinare i criteri e le modalità per l'ingresso consapevole nei mercati del gas naturale e dell'energia elettrica dei clienti finali interessati dal superamento dei regimi dei prezzi regolati, e ad assicurare alle microimprese - con una potenza elettrica impegnata pari o inferiore a 15kW - il servizio di fornitura elettrica al 1° aprile 2023;</li> <li>- decreti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per la definizione di specifiche misure per l'ingresso nel mercato dell'energia elettrica dei clienti domestici sulla base di quanto previsto dall' articolo 16-ter del decreto-legge n. 152/2021 e per fissare la quota massima di clienti attribuibili a ciascun fornitore;</li> <li>- delibere ARERA 208/2022/eel e 586/2022/eel, per disciplinare le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'assegnazione delle quote dei clienti domestici; il 28 novembre 2022 si sono concluse le gare per il passaggio delle microimprese che non hanno scelto un fornitore sul libero mercato al servizio a tutele gradualità;</li> <li>- decreto MITE n. 176/2022 istitutivo dell'Albo dei fornitori di energia;</li> <li>- provvedimenti attuativi del D.Lgs. 210/2021 (con particolare riferimento ai cosiddetti clienti vulnerabili);</li> <li>- provvedimenti finalizzati ad aumentare la trasparenza della bolletta dell'energia elettrica con particolare riferimento agli oneri generali di sistema (OGdS) e per rimuovere il rischio economico in capo ai fornitori di energia connesso alla mancata riscossione degli OGdS stessi;</li> <li>- campagne informative per aumentare la consapevolezza dei clienti;</li> <li>- l'eliminazione dell'obbligo per i fornitori di riscuotere oneri non collegati al settore dell'energia (legge di Bilancio 2023).</li> </ul>

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata	Descrizione milestone	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C2-8 (Milestone) Riforma 2: Leggi annuali sulla concorrenza	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2021	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2021.	T4-2022	<p>La Milestone è stata conseguita e rendicontata con l'approvazione di strumenti per l'attuazione delle misure previste dalla Legge annuale sulla concorrenza 2021.</p> <p>In particolare, sono stati elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il decreto legislativo n. 201 del 23.12.22 in materia di servizi pubblici locali, di cui alla delega legislativa contenuta nell' art. 8 della Legge;</li> <li>- il decreto legislativo n. 157 del 12.10.22 in materia di vigilanza del mercato, oggetto di delega legislativa contenuta nell' art. 30 della Legge;</li> <li>- il decreto-legge n. 144 del 23.9.22, convertito dalla L. n. 175 del 17.11.22, che all' art.22 contiene misure finalizzate ad accelerare i procedimenti autorizzativi non di competenza statale per gli impianti di trattamento dei rifiuti, mentre all'art. 23 contiene "Misure in materia di fornitura di energia elettrica per la ricarica dei veicoli elettrici";</li> <li>- il decreto ministeriale n. 202 del 29 dicembre 2022 (regolamento di attuazione dell'art. 18 della legge n. 84/1994 sulle concessioni portuali);</li> <li>- decreti e linee guida ministeriali, nonché provvedimenti delle Autorità indipendenti aventi ad oggetto specifiche misure di settore.</li> </ul> <p>L'art. 13 del decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con legge n. 41 del 21.4.23, ha aumentato la pianta organica dell'AGCM per fare fronte ai compiti connessi all'attuazione della legge concorrenza in materia di concessioni e servizi pubblici locali.</p>

Misura correlata	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-73 (Milestone) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Entrata in vigore della riforma del codice dei contratti pubblici	Entrata in vigore del decreto legislativo che attua tutte le disposizioni della legge delega sulla riforma del codice dei contratti pubblici.	T1 - 2023	<p>La Milestone è stata conseguita e rendicontata a seguito dell'emanazione, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 (recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023.</p> <p>Tra le principali misure da considerare, si possono citare, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le misure di semplificazione e digitalizzazione delle procedure previste dal DL n. 77/2021;</li> <li>- le misure finalizzate alla riduzione numerica e riorganizzazione delle stazioni appaltanti in continuità con quanto previsto dal DL n. 77/2021, attuando il processo di qualificazione delle stazioni appaltanti.</li> </ul> <p>Il Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ed ha acquistato efficacia il 1° luglio.</p> <p>Il Codice è stato redatto secondo una tecnica normativa che contiene in sé le misure attuative sotto forma di allegati immediatamente applicativi.</p>

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-74 (Milestone) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Entrata in vigore del decreto legislativo che attua tutte le disposizioni della legge delega sulla riforma del codice dei contratti pubblici	Entrata in vigore di tutte le necessarie misure di esecuzione e delle norme di diritto derivato per la riforma/semplificazione del sistema degli appalti pubblici (anche per effetto della revisione del codice dei contratti pubblici).	T2-2023	<p>Il nuovo Codice dei contratti pubblici (ex Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023) è stato redatto secondo una tecnica normativa che contiene in sé le misure attuative sotto forma di allegati immediatamente applicativi.</p> <p>Il Codice prevede comunque l'adozione di alcuni adempimenti a carattere tecnico in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, prevalentemente nella titolarità di ANAC e AgID.</p> <p>In particolare, l'ANAC ha emanato le delibere n. 261 (in attuazione dell'art 23), n. 262 (in attuazione dell'art.24), n. 263 (in attuazione dell'art. 27), n. 264 (in attuazione dell'art. 28) e n. 265 (in attuazione dell'art. 186).</p> <p>L'ANAC, inoltre, con un comunicato del Presidente del 17 maggio 2023, ha fornito disposizioni sull'avvio del sistema di qualificazione dal 1° luglio 2023, e in data 22 maggio 2023 ha pubblicato il Manuale Utente che contiene le modalità attuative per l'utilizzo del sistema di Qualificazione delle stazioni appaltanti.</p> <p>L'AGID ha pubblicato la determinazione n. 137 del 1° giugno 2023, d'intesa con ANAC e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, l'Agenzia per l'Italia Digitale, provvedimento contenente i requisiti tecnici e le modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, di cui all'art. 26 del Codice dei contratti.</p> <p>Nell'ottica di facilitare l'individuazione delle attività necessarie per realizzare in concreto l'interoperabilità, AgID ha pubblicato in data 18 luglio 2023 nella sezione dedicata all'e-procurement del sito web istituzionale le risposte alle "domande frequenti" (FAQ), relative alle Regole tecniche per le piattaforme di approvvigionamento digitale emanate dall'Agenzia con determina 137/2023.</p> <p>Come prescritto dall'allegato I.11, che definisce le disposizioni relative all'organizzazione, alle competenze, alle regole di funzionamento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il 15 giugno 2023 è stato emanato il decreto n. 250 del Presidente del CSLP, esecutivo nella medesima data e pubblicato sul sito del Consiglio.</p> <p>Infine, l'allegato II.3 prevede l'emanazione da parte del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità e del Ministro per lo Sport e i Giovani, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità, di Linee guida per definire le modalità e i criteri applicativi delle misure previste per i soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti, per indicare misure premiali e predisporre modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto. Le Linee guida sono state adottate il 20/06/2023 e sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 26 luglio 2023.</p>

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-73quater (Milestone) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Entrata in vigore degli orientamenti sugli appalti al di sotto della soglia UE	Adozione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana della circolare sugli appalti al di sotto della soglia UE. La circolare deve precisare che le stazioni appaltanti possono ricorrere a procedure aperte o ristrette per gli appalti al di sotto della soglia UE.	T4-2023	La Milestone è stata conseguita e rendicontata con l'adozione, il 20 novembre 2023, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della circolare n. 298 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23 novembre 2023, volta a chiarire la portata applicativa dell'art. 50 del Codice dei contratti pubblici.

Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-75 (Target) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Pieno funzionamento del Sistema Nazionale di eProcurement	Il Sistema Nazionale di eProcurement deve essere operativo e del tutto in linea con le pertinenti direttive UE e comprendere la digitalizzazione completa delle procedure di acquisto fino all'esecuzione del contratto (Smart Procurement), deve essere interoperabile con i sistemi gestionali delle pubbliche amministrazioni e prevedere l'abilitazione digitale degli OE, sessioni d'asta digitali, machine learning per l'osservazione e l'analisi delle tendenze, CRM evoluto con funzioni di chatbot, digital engagement e status chain.	T4-2023	Il Target è stato conseguito e rendicontato con una serie di disposizioni, previste dal nuovo Codice dei contratti, volte a rendere operative le infrastrutture informatiche e i servizi della Piattaforma di e-Procurement gestita da CONSIP SpA, in coerenza con la definizione normativa di "sistema nazionale di e-procurement" (vedi DL n. 95/2012 e DL n. 77/2021), e con gli Operational Arrangements (laddove Consip SpA viene citato quale soggetto responsabile dell'attuazione della misura, oltre alla PCM quale soggetto di coordinamento e ANAC quale titolare dalla Banca Dati Nazionale). Con l'entrata in vigore del Codice dei Contratti pubblici sono state messe a punto da AgID le Regole tecniche per l'interoperabilità tra le piattaforme ed il relativo processo di certificazione completato il 26 settembre 2023. Al 18 dicembre 2023 la piattaforma CONSIP ha ottenuto la certificazione prevista ed è stata iscritta nel registro gestito dall'ANAC; pertanto, dal 1° gennaio 2024 tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici sono gestite in modalità digitale grazie all'integrazione dei servizi esposti sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-84 (Target) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Tempo medio tra la pubblicazione del bando e l'aggiudicazione dell'appalto	Sulla base dei metodi adottati dalla Gazzetta ufficiale dell'UE (banca dati TED), utilizzando la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), gestita dall'ANAC, il lasso medio di tempo che intercorre tra il termine per la presentazione delle offerte e l'aggiudicazione dell'appalto deve essere ridotto a meno di 100 giorni per i contratti superiori alle soglie di cui alle direttive dell'UE sugli appalti pubblici.	T4-2023	Il target è stato conseguito in seguito all'analisi dei dati ricavati dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici che ha portato a verificare che il tempo medio di aggiudicazione per l'anno 2023 è stato pari a 97 giorni. Nel corso della Cabina di regia per i contratti pubblici (prevista dall'art. 221 del Codice e costituita con DPCM dell'8 settembre 2023 e successivamente integrata con DPCM dell'11 dicembre 2023) tenutasi il 14/12/2023 è stata approvata la relazione di raggiungimento del target.

Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-85 (Target) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura	Il tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura ("fase esecutiva") deve essere ridotto almeno del 10%.	T4-2023	Il target è stato conseguito con la riduzione del tempo medio di esecuzione dei lavori pari al 12%, verificato a seguito dell'analisi dei dati ricavati dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Nel corso della Cabina di regia per i contratti pubblici (prevista dall'art. 221 del Codice costituita con DPCM dell'8 settembre 2023 e successivamente integrata con DPCM dell'11 dicembre 2023) tenutasi il 14/12/2023 è stata approvata la relazione di raggiungimento del target.

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-86 (Target) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Personale della pubblica amministrazione formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici	Almeno il 20 % del personale delle pubbliche amministrazioni è stato formato grazie alla Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici. La percentuale tiene conto del totale del personale attivamente coinvolto nei processi di approvvigionamento pubblico, ossia 100 000 acquirenti pubblici registrati al 30 aprile 2021 nel Sistema Nazionale di eProcurement gestito da Consip per conto del MEF.	T4-2023	La Strategia professionalizzante degli acquirenti pubblici, parte integrante della riforma del quadro legislativo dei contratti pubblici, è stata approvata dalla Cabina di regia per il coordinamento della contrattualistica pubblica, nella seduta del 3 dicembre 2021. Tale Strategia è finalizzata allo sviluppo delle competenze tecniche e comportamentali del personale delle Pubbliche Amministrazioni. L'azione di accrescimento delle competenze nell'ambito delle pubbliche amministrazioni si muove sia su di un piano quantitativo, finalizzato a diffondere al massimo la conoscenza sulle modalità di acquisizione di beni e servizi, sia su un piano qualitativo volto a realizzare un progressivo percorso di accrescimento delle competenze degli operatori, con particolare riferimento alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici. Il target è stato conseguito con il rilevamento di più di 20.000 unità di personale formate e qualificate.

Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C1-87 (Target) Riforma 1.10: Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni	Stazioni appaltanti che usano sistemi dinamici di acquisizione	Almeno il 15 % delle stazioni appaltanti utilizza i sistemi dinamici di acquisizione a norma della direttiva 2014/24/UE (periodo di osservazione di due anni e tenendo conto del fatto che in Italia l'uso dei sistemi dinamici di acquisizione è riservato soprattutto alle acquisizioni superiori alla soglia, dato che quelle al di sotto della soglia sono effettuate principalmente utilizzando e-marketplace). L'obiettivo si riferisce alle stazioni appaltanti dell'amministrazione centrale (250 pubbliche amministrazioni registrate al 30 aprile 2021 nel Sistema Nazionale di eProcurement gestito da Consip per conto del MEF).	T4-2023	Il target è stato conseguito e rendicontato sulla base di apposita attestazione fornita da Consip, che ha rilevato l'utilizzo del Sistema Dinamico da parte di 66 Pubbliche Amministrazioni Centrali, pari al 26% del totale.

Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C2-9 (Milestone) Riforma 2: Leggi annuali sulla concorrenza	Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2022	<p>Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2022.</p> <p>La legge annuale sulla concorrenza deve comprendere almeno i seguenti elementi chiave, i cui strumenti attuativi e di diritto derivato (se necessario) devono essere adottati ed entrare in vigore entro il 31 dicembre 2023.</p> <p>La legge deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. stabilire una procedura chiara per l'adozione, entro termini prestabiliti e in ogni caso entro il 31 dicembre del periodo di riferimento (ogni due anni) (*), del piano di sviluppo della rete per l'energia elettrica per il prossimo decennio, che garantisce il completamento della procedura e semplifica il processo di approvazione. (*) Il piano di sviluppo della rete per l'energia elettrica del 2021 deve essere adottato entro il 31 dicembre 2023.</li> <li>ii. promuovere la diffusione di contatori elettrici intelligenti di seconda generazione.</li> </ul> <p>Antitrust:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>iii. aumentare da 45 a 90 giorni la durata della valutazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato delle concentrazioni che possono ostacolare in modo significativo una concorrenza effettiva ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 287/1990.</li> </ul> <p>Settore al dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>iv. semplificazione delle procedure autorizzative per le vendite promozionali da parte di imprese che detengono punti di vendita in più di un comune.</li> </ul> <p>Farmaci</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>v. garantire la proporzionalità dei requisiti di autorizzazione per la vendita di prodotti farmaceutici galenici.</li> </ul>	T4-2023	<p>La milestone è stata conseguita con la pubblicazione della Legge n. 214/2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023.</p> <p>L'articolo 1 della Legge modifica le norme che disciplinano l'adozione dei piani di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, semplificando il procedimento previsto dal D. Lgs. 93/2011 e fissando tempi certi sia per l'approvazione finale di tali piani, che per le fasi endoprocedimentali.</p> <p>L'articolo 2 reca alcune disposizioni volte ad attuare il risparmio energetico e assicurare l'accesso a nuovi servizi, anche mediante la promozione, da parte di Arera e del MASE, dell'utilizzo dei contatori intelligenti di seconda generazione.</p> <p>L'articolo 17 estende da 45 a 90 giorni il termine perentorio per la comunicazione, da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), delle proprie conclusioni istruttorie sulle operazioni di concentrazione (c.d. Fase II).</p> <p>L'articolo 12, comma 2 interviene sulla disciplina delle vendite promozionali e sottocosto, al fine di facilitare i relativi adempimenti da parte dell'impresa che intenda svolgerle contemporaneamente in una serie di esercizi commerciali, anche situati in diversi comuni.</p> <p>L'articolo 16, sopprimendo il periodo "purché non si utilizzino principi realizzati industrialmente" nell'articolo 68, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale), produce l'effetto di consentire anche l'utilizzo di principi realizzati industrialmente nelle preparazioni galeniche, ampliando le fattispecie della c.d. "eccezione galenica".</p>

## Milestone e Target PNRR conseguiti

# Attuazione misure al 31 dicembre 2023

## Unità di missione PNRR dell'Ufficio del Segretario Generale



Misura correlata (Riforma o Investimento)	Descrizione	Descrizione misura	Scadenza	Misure adottate per il conseguimento degli obiettivi
M1C2-10 (Milestone) Riforma 2: Leggi annuali sulla concorrenza	Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2022	Entrata in vigore di tutto il diritto derivato (se necessario), compresi tutti i regolamenti necessari per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le citate misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2022.	T4-2023	<p>La milestone è stata conseguita e rendicontata nei termini previsti, in quanto le disposizioni della Legge annuale per la concorrenza 2022 sono, per quanto attiene ai contenuti che si configurano come obiettivi della presente milestone, immediatamente efficaci, senza necessità di provvedimenti attuativi.</p> <p>Al fine di dare attuazione alle condizionalità della milestone M1C2-9, il Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2021 è stato approvato dal MASE il 22 dicembre 2023 con il DM n. 435.</p>